



Decreto Dirigenziale n. 216 del 01/08/2014

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 18 - UOD Autorizzazioni e rifiuti ambientali di Salerno

Oggetto dell'Atto:

D. LGS N. 152/06, ART. 269, COMMA 2. AUTORIZZAZIONE ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA. DITTA NICOLA AMOROSO CON SEDE LEGALE NEL COMUNE DI BARONISSI, CORSO G. GARIBALDI N. 62 ED IMPIANTO NEL BARONISSI, VIA FONDO PAGANO N. 9.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

- che la Ditta NICOLA AMOROSO, con sede legale nel Comune di Baronissi, Corso G. Garibaldi n. 62 ed impianto ubicato nel Comune di Baronissi Via Fondo Pagano n. 9, Legale Rappresentante sig. Amoroso Nicola, nato a Mercato San Severino il 24.11.1971, ha presentato in data 17.05.2011 prot. 390230, istanza di autorizzazione alle emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art 269, comma 2, D.Lgs. 152/2006, per l'attività di autotrasporto conto terzi, movimento terra, lavori di scavo, recupero rifiuti in procedura semplificata;

- che in data 30.11.2011, si è tenuta la prima seduta della Conferenza di Servizi, conclusasi con il rinvio ad altra seduta per consentire agli Enti assenti di ricevere la documentazione integrativa che la Ditta ha presentato in sede di Conferenza, ed acquisita al prot. 909360, e per l'attesa della conclusione della procedura VIA attivata presso la Regione Campania per l'acquisizione del relativo provvedimento di assoggettabilità;

- che in data 24. 03.2014, prot. 206240, la Ditta ha trasmesso relazione tecnica integrativa;

- che in data 25.03.2014 si è tenuta la seconda seduta della Conferenza di Servizi, che preso atto del D.D. n. 563 del 04.12.2012 di esclusione dalla procedura VIA, ed esaminata la relazione tecnica trasmessa dalla Ditta in data 24.03.2014, si è conclusa con il rinvio ad altra seduta e la richiesta di documentazione integrativa;

- che in data 16.04.2014, prot. 270723, la Ditta ha trasmesso la documentazione integrativa chiesta nella seduta del 23.03.2014 della Conferenza di Servizi;

- che in data 22.04.2014, si è tenuta la terza seduta della Conferenza di Servizio, conclusasi con il rinvio ad altra seduta per consentire a tutti gli Enti coinvolti nel procedimento di ricevere la documentazione trasmessa dalla Ditta in data 16.04.2014;

- che in data 28.04.2014, si è tenuta la quarta seduta della Conferenza di Servizi, che ha espresso **parere favorevole** al rilascio dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art. 269, D.Lgs 15206, con le prescrizioni di seguito riportate:

- Il gestore, almeno 15 giorni prima di dare inizio alla messa in esercizio degli impianti, dovrà darne comunicazione alla U.O.D. Autorizzazioni Ambientali Rifiuti Salerno, al Comune e al Dipartimento ARPAC competenti per territorio;
- il termine massimo per la messa a regime degli impianti è stabilito in 60gg. a partire dalla data di messa in esercizio degli stessi. Qualora durante la fase di messa a regime si evidenziassero eventi tali da rendere necessaria una proroga rispetto al succitato termine, il gestore dovrà presentare una richiesta alla U.O.D. Autorizzazioni Ambientali Rifiuti Salerno nella quale dovranno essere descritti gli eventi che hanno determinato la necessità di richiedere tale proroga ed indicato il nuovo termine per la messa a regime. La proroga s'intende concessa qualora la Regione non si esprima nel termine di 30 giorni dal ricevimento della relativa richiesta;
- dalla data di messa a regime decorre il periodo di 10 giorni di marcia controllata, nel corso dei quali il gestore è tenuto ad eseguire un campionamento volto a caratterizzare le emissioni derivanti dagli impianti autorizzati. Il campionamento dovrà permettere la definizione e la valutazione della quantità di effluente in atmosfera, della concentrazione degli inquinanti presenti ed il relativo flusso di massa;
- i rapporti di prova delle analisi relative al controllo delle emissioni atmosferiche dovranno essere redatti ai sensi delle norme tecniche adoperate e delle leggi vigenti e pervenire entro 30 gg dalla data di messa a regime degli impianti, alla U.O.D. Autorizzazioni Ambientali Rifiuti Salerno, al Comune e al Dipartimento ARPAC competenti per territorio;
- stabilire che i controlli sulle emissioni siano effettuati almeno una volta all'anno, le cui risultanze dovranno poi essere trasmesse alla U.O.D. Autorizzazioni Ambientali Rifiuti Salerno;

- è fatto obbligo alla Ditta della tenuta dei registri di cui all'Appendice 1 e 2, Allegato VI, parte V del D.Lgs. 152/06, nonché, in caso di installazione dei sistemi di monitoraggio in continuo delle emissioni, del registro di cui all'Appendice 3, Allegato VI, parte V del D.Lgs. 152/06;
- stabilire che le caratteristiche dei dispositivi di accessibilità e dei punti di misura e campionamento per la verifica dei limiti delle emissioni in atmosfera, siano conformi a quanto disposto dalla D.G.R.C. 4102/92 e dal D.Lgs. 152/06;
- i codici CER trattati ai fini emissivi dovranno essere conformi a quelli esaminati dalla commissione VIA nella seduta del 11.10.2012, sia per tipologia che per quantitativi indicati e per operazioni svolte e l'esercizio è subordinato alla iscrizione alle procedure semplificate presso la Provincia di Salerno, ai sensi dell'art. 214-16 del D.Lgs 152/06 e che in ogni caso il presente provvedimento sarà sostituito dall'AUA non appena l'azienda sarà necessitata a richiederla;
- tutte le tramogge di carico dovranno essere chiuse su tre lati e dotate di copertura;
- i nastri trasportatori, i vagli ed i mulini dovranno essere, ove possibile, tutti incapsulati;
- lo scarico dei materiali dovrà avvenire attraverso apposite tubazioni;
- obbligo di bagnatura periodica della viabilità e delle aree interne per limitare il sollevamento di polvere;
- utilizzo di teli protettivi a chiusura del cassone degli autocarri in transito;
- lavaggio delle ruote degli automezzi all'uscita del sito con trattamento delle acque utilizzate;
- limitazione delle attività nelle ore di vento intenso o opportuna protezione/copertura dei cumuli;
- realizzazione di una barriera continua di separazione delle proprietà confinanti integrando le recinzioni esistenti con opportune reti/teloni antipolvere e, ove possibile, con ulteriore piantumazione di alberatura autoctona o l'installazione di barriere antirumore;

- che trasmessa unitamente all'istanza figura relazione tecnica in cui sono indicati:

a) il ciclo produttivo;

b) le tecnologie applicate per prevenire l'inquinamento;

c) la quantità e qualità delle emissioni dell'impianto con i seguenti valori:

Punti di emissione diffusi	Provenienza	Inquinanti	Concentrazione (mg/Nmc)
P1	frantumazione e trattamento rifiuti in ingresso	POLVERI	3,14
P2	stoccaggio e movimentazione della materia prima in ingresso inerte di cava utilizzata per la vendita	POLVERI	<2,00

- che l'impianto progettato, così come risulta dalla documentazione acquisita, non comporterà emissioni superiori ai limiti consentiti;

- che a seguito della trasmissione del verbale della Conferenza di Servizi del 28.04.2014, con nota del 29.04.2014 prot. 296046, nulla di ostativo è pervenuto dagli Enti assenti alla Conferenza;

- che l'ARPAC con nota acquisita il 17.07.2014, prot. 500569, ha trasmesso l'attestazione del versamento effettuato dalla Ditta NICOLA AMOROSO a favore dell'ARPAC, per le spese dei controlli finalizzati previsti dalle deliberazioni di G.R. n. 750/04 e n. 154/07;

- che è stata acquisita la documentazione di cui all'art. 89 del D.Lgs 159/2011;

VISTO:

- la Legge Regionale 10/98;

- la delibera di G.R. n° 4102 del 5/08/92;
- la delibera di G.R. n° 3466 del 03/06/2000;
- la delibera di G.R. n° 286 del 19/01/2001;
- la delibera di G.R. n° 750 del 22/05/2004;
- il D. Lgs. n° 152 del 3/04/2006;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile della Posizione Organizzativa competente

DECRETA

per le motivazioni su esposte che qui si intendono integralmente riportate:

- di **concedere** alla Ditta NICOLA AMOROSO con sede legale nel Comune di Baronissi Corso G. Garibaldi n. 62 ed impianto nel Comune di Baronissi Via Fondo Pagano n. 9, Legale Rappresentante sig. Amoroso Nicola, nato a Mercato San Severino il 24.11.1971, l'autorizzazione all'emissione in atmosfera ai sensi dell'art. 269, comma 2, D.Lgs. 152/06, per l'attività di autotrasporto conto terzi, movimento terra, lavori di scavo, recupero rifiuti in procedura semplificata, secondo il progetto approvato dalla succitata Conferenza di Servizi in conformità al D.Lgs. 152/06 che modifica "ope legis" quanto disposto sulla fattispecie in esame dalla D.G.R. 286/01.

di vincolare l'autorizzazione alle seguenti prescrizioni:

- 1) Il gestore, almeno 15 giorni prima di dare inizio alla messa in esercizio degli impianti, dovrà darne comunicazione alla U.O.D. Autorizzazioni Ambientali Rifiuti Salerno, al Comune e al Dipartimento ARPAC competenti per territorio;
- 2) il termine massimo per la messa a regime degli impianti è stabilito in 60gg. a partire dalla data di messa in esercizio degli stessi. Qualora durante la fase di messa a regime si evidenziassero eventi tali da rendere necessaria una proroga rispetto al succitato termine, il gestore dovrà presentare una richiesta alla U.O.D. Autorizzazioni Ambientali Rifiuti Salerno nella quale dovranno essere descritti gli eventi che hanno determinato la necessità di richiedere tale proroga ed indicato il nuovo termine per la messa a regime. La proroga s'intende concessa qualora la Regione non si esprima nel termine di 30 giorni dal ricevimento della relativa richiesta;
- 3) dalla data di messa a regime decorre il periodo di 10 giorni di marcia controllata, nel corso dei quali il gestore è tenuto ad eseguire un campionamento volto a caratterizzare le emissioni derivanti dagli impianti autorizzati. Il campionamento dovrà permettere la definizione e la valutazione della quantità di effluente in atmosfera, della concentrazione degli inquinanti presenti ed il relativo flusso di massa;
- 4) i rapporti di prova delle analisi relative al controllo delle emissioni atmosferiche dovranno essere redatti ai sensi delle norme tecniche adoperate e delle leggi vigenti e pervenire entro 30 gg dalla data di messa a regime degli impianti, alla U.O.D. Autorizzazioni Ambientali Rifiuti Salerno, al Comune e al Dipartimento ARPAC competenti per territorio;
- 5) di **stabilire** che i controlli sulle emissioni siano effettuati almeno una volta all'anno, le cui risultanze dovranno poi essere trasmesse alla U.O.D. Autorizzazioni Ambientali Rifiuti Salerno;
- 6) che le copie delle risultanze dei controlli annuali dovranno essere custodite presso la sede dell'impianto a disposizione degli organi preposti ai controlli;
- 7) di **fare obbligo** alla Ditta della tenuta dei registri di cui all'Appendice 1 e 2, Allegato VI, parte V del D.Lgs. 152/06, nonché, in caso di installazione dei sistemi di monitoraggio in continuo delle emissioni, del registro di cui all'Appendice 3, Allegato VI, parte V del D.Lgs. 152/06;
- 8) di **stabilire** che le caratteristiche dei dispositivi di accessibilità e dei punti di misura e campionamento per la verifica dei limiti delle emissioni in atmosfera, siano conformi a quanto disposto dalla D.G.R.C. 4102/92 e dal D.Lgs. 152/06;
- 9) i codici CER trattati ai fini emissivi dovranno essere conformi a quelli esaminati dalla commissione VIA nella seduta del 11.10.2012, sia per tipologia che per quantitativi indicati e per operazioni svolte e l'esercizio è subordinato alla iscrizione alle procedure semplificate presso la Provincia di Salerno, ai sensi dell'art. 214-16 del D.Lgs 152/06 e che in ogni caso il presente provvedimento sarà sostituito dall'AUA non appena l'azienda sarà necessitata a richiederla;
- 10) tutte le tramogge di carico dovranno essere chiuse su tre lati e dotate di copertura;
- 11) i nastri trasportatori, i vagli ed i mulini dovranno essere, ove possibile, tutti incapsulati;

- 12) lo scarico dei materiali dovrà avvenire attraverso apposite tubazioni;
- 13) obbligo di bagnatura periodica della viabilità e delle aree interne per limitare il sollevamento di polvere;
- 14) utilizzo di teli protettivi a chiusura del cassone degli autocarri in transito;
- 15) lavaggio delle ruote degli automezzi all'uscita del sito con trattamento delle acque utilizzate;
- 16) limitazione delle attività nelle ore di vento intenso o opportuna protezione/copertura dei cumuli;
- 17) realizzazione di una barriera continua di separazione delle proprietà confinanti integrando le recinzioni esistenti con opportune reti/teloni antipolvere e, ove possibile, con ulteriore piantumazione di alberatura autoctona o l'installazione di barriere antirumore;
- di **fare obbligo** che siano sempre e comunque previste tutte le misure appropriate di prevenzione dell'inquinamento atmosferico, tali da non alterare le normali condizioni ambientali e di salubrità dell'aria, al fine di evitare pregiudizio diretto o indiretto per la salute;
- di **fare obbligo** che per la verifica ed il rispetto dei limiti di emissione siano utilizzati i metodi di prelievo, di analisi ed i criteri di valutazione previsti dalla normativa vigente;
- di **stabilire** che la presente autorizzazione ha una durata di quindici anni, il cui rinnovo dovrà essere richiesto nei tempi e modalità previste dalla normativa vigente;
- di **demandare**, ai sensi della Legge Regionale n° 10/98 - art. 5, all'A.R.P.A.C., l'accertamento della regolarità, delle misure e dei dispositivi di prevenzione dell'inquinamento, se previsti, e l'invio delle risultanze dei controlli effettuati ai sensi delle Delibere di G.R. n.750/04 e n. 154/07 alla U.O.D. Autorizzazioni Ambientali Rifiuti Salerno ;
- di **fare obbligo** alla Ditta NICOLA AMOROSO di richiedere l'Autorizzazione Unica Ambientale agli Uffici competenti, ai sensi del D.P.R. n. 59/2013, per eventuali modifiche sostanziali che comportino variazioni qualitative e/o quantitative delle emissioni in atmosfera, nonché per il trasferimento dell'impianto in altro sito;
- di **dare atto** che la presente autorizzazione non esonera la Ditta NICOLA AMOROSO dal conseguimento di ogni altro provvedimento, parere, nulla osta di competenza di altre Autorità, previsti dalla normativa vigente, per l'esercizio dell'attività in parola;
- di **specificare** espressamente, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., che avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nei rispettivi termini di sessanta e centoventi giorni dalla sua notifica;
- di **inviare** copia del presente decreto alla Ditta NICOLA AMOROSO all' A.R.P.A.C., all'Amministrazione Provinciale di Salerno, ed al Sindaco del Comune di Baronissi;
- di **pubblicare** il presente atto sul BURC.

Dr. Antonello Barretta